

## **FATTURAZIONE INTRA ENTRO 2 GIORNI? CONFIMI, NO GRAZIE!**

Secondo le proposte della Commissione Europea (COM(2022) 701 final) la fatturazione delle operazioni intracomunitarie andrà effettuata entro 2 giorni o, comunque, entro due giorni andrà trasmessa la comunicazione digitale che - dal 2028 - sostituirà gli attuali elenchi riepilogativi Intrastat, per chi non emetterà fattura elettronica conforme. Questa potrebbe essere una delle prossime novità (anche se non immediata) in materia di Iva, come emerge dalla documentazione allegata alla consultazione pubblica<sup>1</sup> indetta dal Dipartimento delle Politiche fiscali del MEF conclusa ieri, 18/04/2024, se gli Stati membri dovessero approvare la proposta di Bruxelles.

Si segnala che alla citata consultazione **ha partecipato** anche **Confimi Industria nazionale evidenziando la propria contrarietà** in merito alla suddetta proposta. Positive, invece, tutte le altre novità proposte nel nuovo "pacchetto legislativo per l'era digitale" oggetto, per l'appunto, della citata consultazione.

### **Pollice su**

Le modifiche proposte con il citato "pacchetto legislativo per l'era digitale" sono significative, nel complesso interessanti e - tranne una - condivisibili.

Sono sicuramente positive le proposte mirate all'estensione dell'applicabilità dello sportello unico (OSS), all'estensione obbligatoria, in tutti i paesi membri, dell'obbligo di accettazione delle fatture elettroniche strutturate, così come l'obbligo per gli Stati di estendere il *reverse charge* di cui all'articolo 194 della Direttiva a tutte le operazioni con controparti non stabilite (ciò rappresenterà una significativa semplificazione in grado di ridurre - ai fini della fatturazione - gli obblighi di identificazione delle aziende in altri Paesi membri).

Positiva anche la **previsione di sostituire** - dal 2028 - gli **attuali elenchi Intrastat** (riepilogativi) con "comunicazioni digitali" (per singola operazione) che potranno essere assorbite dalla fatturazione elettronica (razionalizzazione che Confimi propone fin dal 2019).

### **Pollice giù**

Decisamente di segno opposto, invece, l'intenzione di ridurre (sempre dal 2018), a **solli 2 giorni**, i termini per emettere le fatture elettroniche (o trasmettere le citate comunicazioni digitali) nelle operazioni intraunionali (cessioni intracomunitarie e altre operazioni transfrontaliere in *reverse*) con l'ulteriore aggravio di voler eliminare la fatturazione riepilogativa mensile. **Una follia** (si perdoni il termine) che - se sarà confermata - genererà un aumento vertiginoso di fatture (da Bruxelles ne vorrebbero per l'appunto una per ogni singola operazioni ed entro 2 giorni) con tutto quello che ne conseguirebbe in termini gestione anche di flussi di incasso/pagamento, rischi di errori e sanzioni per ritardi. Sull'eliminazione della fattura riepilogativa e sul termine di 2 giorni **ci si augura** (questa la richiesta di Confimi) **ci sia l'opposizione dell'Italia**.

Non convince, infine, nemmeno la proposta di introdurre l'obbligo della comunicazione digitale degli acquisti intracomunitari; in Italia già ben conosciamo l'estrema difficoltà a gestire l'esterometro acquisti entro il 15 del mese successivo; figuriamo entro termini ulteriormente ridotti.

\*\*\*\*\*

L'Ufficio fiscale dell'Associazione rimane a disposizione per eventuali chiarimenti. Tel 0444.232210 E.mail [fiscale@apindustria.vi.it](mailto:fiscale@apindustria.vi.it).

---

<sup>1</sup> Consultazione pubblica "Pacchetto legislativo IVA per l'era digitale": Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le norme IVA per l'era digitale, COM(2022) 701 final; Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 904/2010 per quanto riguarda gli accordi di cooperazione amministrativa in materia di IVA necessari per l'era digitale, COM(2022) 703 final; Proposta di REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 282/2011 per quanto riguarda gli obblighi in materia di dichiarazione relativamente a taluni regimi IVA, COM(2022) 704 final.